



- 6 FEB. 2006

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 18-2492
in data 3/4/2006 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del
Comune di ALBA (CN)

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

CARTOGRAFIA

Le cartografie della presente Variante al P.R.G.C. si intendono modificate ed aggiornate, relativamente ai limiti delle Fasce Fluviali nonché dell'area R.M.E. - Zona B-Pr ubicata nei pressi delle località C. Le Barche e San Pietro, in conformità ai limiti vigenti di cui alla Variante al P.S.F.F. ed al P.A.I.

NORMATIVA

All'inizio del fascicolo "Tabelle in Variante" si intende inserita la seguente norma cautelativa valida per tutte le aree interessate dalla presente Variante :

"Norma cautelativa generale valida per tutte le aree interessate dalla Variante strutturale attività produttive.

Nelle aree interessate dalla presente Variante che vengono anche solo parzialmente classificate nelle classi di pericolosità Ee, Eb ed Em, dovranno essere applicate le limitazioni alle attività di trasformazione e d'uso del suolo derivanti dalle condizioni di dissesto idraulico ed idrogeologico, di cui all'art. 9 N.T.A. del P.A.I. Si richiamano le prescrizioni dell'art. 96 del R.D. n. 523/1904 e le specificazioni della Circolare P.G.R. n. 14/Lap/Pet del 8.10.1998.

Per le aree ricadenti nelle Classi di rischio IIIB e/o IIIBp si sottolinea che il loro utilizzo urbanistico è condizionato alla preventiva realizzazione di opere di riassetto territoriale finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico che le caratterizza; il rilascio dei permessi di costruire su tali aree è vincolato alla verifica comunale dell'avvenuta mitigazione del rischio."

Tabelle aree D2.1/a e D2.1/b : in entrambe le Tabelle si intende inserita la seguente nota:

"Le aree per servizi devono essere tecnicamente ed effettivamente fruibili al pubblico, pur con le opportune modalità finalizzate alla sicurezza degli insediamenti produttivi."

Tabelle aree TD3.36, D4.50, D5.36, D6.3a, D6.3g, DE.24/b, SDE.24/c : in tutte le tabelle citate si intende inserita la seguente Nota: "Le porzioni di area che ricadono nelle fasce Ee ed Eb potranno essere mantenute ai fini del calcolo delle volumetrie e/o delle superfici edificabili, ma non potranno essere utilizzate per la realizzazione di edifici o comunque interessate da modifiche dell'uso del suolo."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO